



> 20 gennaio 2026 alle ore 0:00

Il Ddl

Terzo settore e legge sui caregiver «Va migliorata»

Il Consiglio dei ministri su proposta del ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli ha approvato il Ddl che (con una copertura di 257 milioni di euro) riconosce fino a 400 euro al mese a chi assiste persone «con disabilità gravissima», a patto che abbia un reddito inferiore a 3 mila euro annui e un Isee sotto i 15 mila. Positivo è il riconoscimento formale dei caregiver (oltre 7 milioni di persone assistono un familiare non autosufficiente) come una categoria giuridica con diritti da garantire e un valore sociale-economico da valorizzare. Il Ddl prevede la certificazione nel «Progetto di vita» e rende obbligatorio l'inserimento del nominativo del caregiver e del relativo carico assistenziale orario all'interno del «Progetto di vita» e del Piano assistenziale individualizzato della persona

assistita. Ma il mondo del Terzo settore resta tiepido. In sintesi, finalmente c'è un testo ma va migliorato. Il Ddl deve ora passare all'esame delle Camere. La Federazione italiana persone con disabilità e l'Anffas auspicano che il Parlamento sappia cogliere questa occasione, lavorando per approvare «una normativa giusta, inclusiva e efficace». Più critica la rete di Auser: «Un passo in avanti che però non risponde ai bisogni di chi assiste un familiare non autosufficiente». Conti alla mano, i paletti stabiliti per erogare il contributo di 400 euro mensili restringono la platea dei beneficiari a 52 mila persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA